

Marzo 2011

# PREZZI AL CONSUMO

Dati provvisori

■ Nel mese di marzo, secondo le stime preliminari, l'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC), comprensivo dei tabacchi, registra un aumento dello 0,4% rispetto al mese di febbraio 2011 e del 2,5% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente (era +2,4% a febbraio 2011).

■ L'inflazione acquisita per il 2011 è pari all'1,8%.

■ L'inflazione di fondo, calcolata al netto dei beni energetici e degli alimentari freschi, è pari all'1,8%, in lieve accelerazione rispetto all'1,7% di febbraio 2011.

■ Al netto dei soli beni energetici, il tasso di crescita tendenziale dell'indice dei prezzi al consumo è pari all'1,9% (era +1,8% a febbraio 2011).

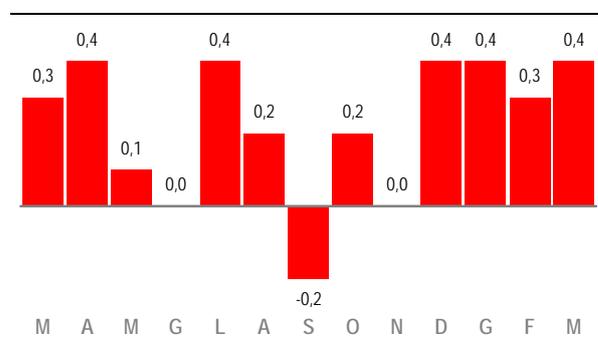
■ Sul piano tendenziale, la crescita dei prezzi dei beni sale al 2,8%, con un'accelerazione di due decimi di punto rispetto a febbraio 2011 (+2,6%), mentre quella dei prezzi dei servizi si porta al 2,0% dall'1,9% del mese precedente. Come conseguenza di tali andamenti, il differenziale inflazionistico tra beni e servizi aumenta.

■ L'accelerazione dell'inflazione registrata a marzo risente in primo luogo delle tensioni sui prezzi dei Beni alimentari e dei Beni energetici non regolamentati. Un effetto di sostegno alla dinamica dell'indice generale deriva anche dall'andamento dei prezzi dei servizi, ed in particolare di quelli relativi ai Trasporti e ai Ricreativi, culturali e per la cura della persona.

■ Sulla base delle stime preliminari, l'indice armonizzato dei prezzi al consumo (IPCA) aumenta del 2,0% rispetto al mese precedente e del 2,6% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente, con un'accelerazione di cinque decimi di punto percentuale rispetto a febbraio 2011 (+2,1%). La forte variazione congiunturale è in gran parte dovuta al venire meno dei saldi stagionali.

## INDICE GENERALE NIC

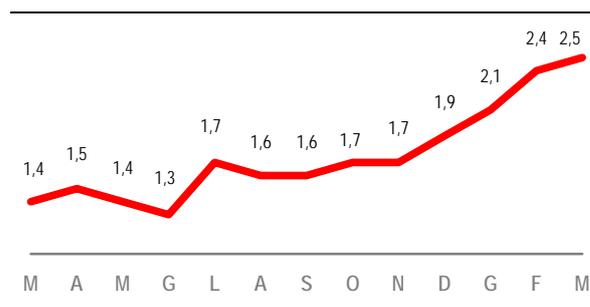
Marzo 2010-marzo 2011, variazioni percentuali congiunturali



congiunturali

## INDICE GENERALE NIC

Marzo 2010-marzo 2011, variazioni percentuali tendenziali



tendenziali

## INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO

Marzo 2011

	INDICI	VARIAZIONI % (c)	
		marzo 2011	mar-11 feb-11
Indice nazionale per l'intera collettività NIC (a)	101,9	0,4	2,5
Indice armonizzato IPCA (b)	112,8	2,0	2,6

(a) indice in base 2010=100; (b) indice in base 2005=100; (c) la variazione tendenziale per l'indice NIC, con l'aggiornamento della base di riferimento all'anno 2010 (base precedente 1995=100), è calcolata utilizzando il coefficiente di raccordo. Si veda la Nota metodologica allegata.

## Indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività

### Le divisioni di spesa

I maggiori incrementi congiunturali dei prezzi riguardano i Trasporti (+1,4%), i Servizi ricettivi e di ristorazione (+1,0%) e l'Abitazione, acqua, elettricità e combustibili (+0,4%) (Prospetto 1). In calo risultano i prezzi di Ricreazione, spettacoli e cultura (-0,6%) e delle Comunicazioni (-0,1%).

Sul piano tendenziale i maggiori tassi di crescita interessano le divisioni Trasporti (+5,5%), Abitazione, acqua, elettricità e combustibili (+4,4%), Altri beni e servizi (+3,0%) e Servizi ricettivi e di ristorazione (+2,6%). Quelli più contenuti riguardano le divisioni Servizi sanitari e spese per la salute (+0,9%) e Abbigliamento e calzature (+1,2%). In flessione risultano i prezzi delle Comunicazioni (-0,5%) e di Ricreazione, spettacoli e cultura (-0,3%).

### PROSPETTO 1. INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO NIC, PER DIVISIONE DI SPESA

Marzo 2011, pesi e variazioni percentuali (base 2010=100) (a)

Divisioni	Pesi	mar-11 feb-11	mar-11 mar-10	feb-11 feb-10	mar-10 feb-10	Inflazione acquisita
Prodotti alimentari e bevande analcoliche	162.227	0,3	2,3	2,0	0,0	2,0
Bevande alcoliche e tabacchi	29.053	0,0	2,1	2,1	0,0	1,5
Abbigliamento e calzature	84.996	0,3	1,2	1,0	0,1	0,9
Abitazione, acqua, elettricità e combustibili	101.104	0,4	4,4	4,4	0,4	3,1
Mobili, articoli e servizi per la casa	80.610	0,2	1,4	1,4	0,1	1,2
Servizi sanitari e spese per la salute	82.730	0,0	0,9	0,6	-0,3	0,8
Trasporti	151.950	1,4	5,5	5,3	1,1	4,0
Comunicazioni	27.294	-0,1	-0,5	-0,6	-0,1	-0,1
Ricreazione, spettacoli e cultura	75.905	-0,6	-0,3	0,4	0,1	-0,2
Istruzione	11.336	0,0	2,5	2,5	0,0	1,7
Servizi ricettivi e di ristorazione	113.012	1,0	2,6	1,9	0,3	1,3
Altri beni e servizi	79.783	0,2	3,0	3,0	0,2	2,0
<b>Indice generale</b>	<b>1.000.000</b>	<b>0,4</b>	<b>2,5</b>	<b>2,4</b>	<b>0,3</b>	<b>1,8</b>

(a) Le variazioni tendenziali e l'inflazione acquisita, con l'aggiornamento della base di riferimento degli indici NIC all'anno 2010 (base precedente 1995=100), sono calcolate utilizzando i coefficienti di raccordo. Si veda la Nota metodologica allegata.

### Le tipologie di prodotto

Considerando i due principali aggregati (beni e servizi), si rileva un'accelerazione di due decimi di punto percentuale del tasso tendenziale di crescita dei prezzi dei beni (+2,8% dal +2,6% di febbraio) (Figura 1 e Prospetto 2). Un'accelerazione più lieve si registra per i prezzi dei servizi, la cui crescita tendenziale sale al 2,0% dall'1,9% dello scorso mese. Come conseguenza di tali andamenti, il differenziale inflazionistico misurato sui tassi tendenziali di crescita dei prezzi dei servizi e di quelli dei beni si amplia e si porta a meno 0,8 punti percentuali (era pari a meno 0,7 punti percentuali a febbraio).

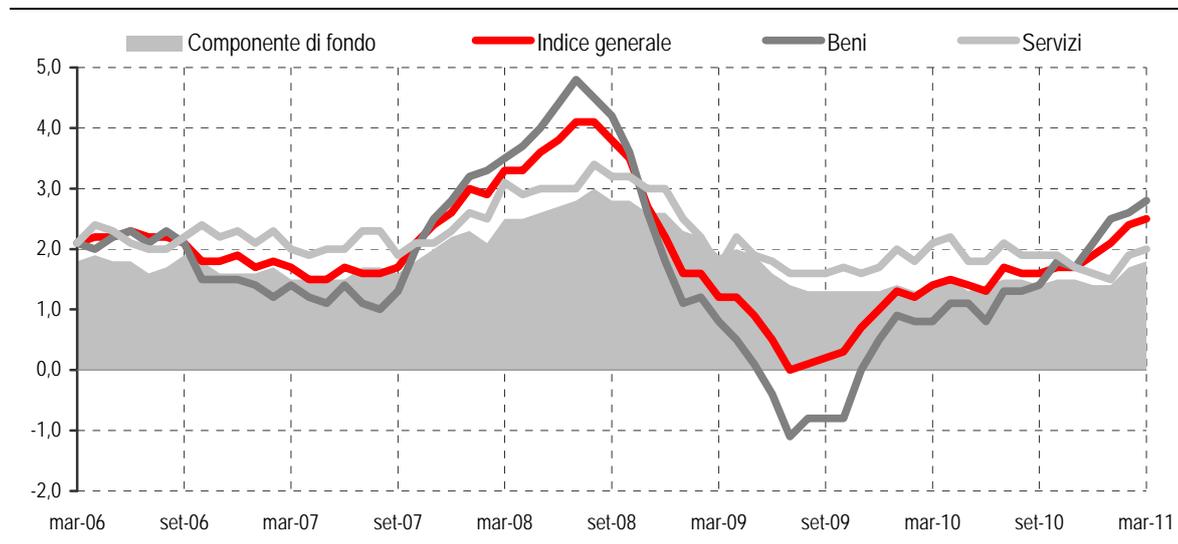
Nel settore dei beni, i prezzi degli Alimentari (incluse le bevande alcoliche) aumentano rispetto a febbraio dello 0,3%, evidenziando un'accelerazione del tasso tendenziale, che sale al 2,2% dal 2,0% del mese precedente. In particolare, i prezzi dei prodotti lavorati crescono dello 0,4% su base congiunturale e dell'1,5% rispetto a marzo 2010 (in accelerazione dall'1,1% di febbraio); i prezzi dei prodotti non lavorati aumentano dello 0,3% sul piano congiunturale e del 3,6% su quello tendenziale (era +3,3% a febbraio).

I prezzi dei Beni energetici registrano un aumento congiunturale del 2,0%, che porta il tasso tendenziale al +10,3% (in accelerazione dal +10,0% del mese precedente). La dinamica congiunturale dei prezzi dei beni energetici è dovuta principalmente agli aumenti dei prezzi dei beni energetici non regolamentati, che crescono del 3,3% rispetto a febbraio e del 15,0% rispetto all'anno precedente (era +14,6% a febbraio). Nel settore regolamentato i prezzi aumentano dello 0,2% su base mensile e il tasso di crescita tendenziale si porta al 3,4% dal 3,3% del mese precedente.

I prezzi dei Tabacchi risultano invariati sul piano congiunturale e si stabilizzano su un tasso di crescita tendenziale del 2,5%.

I prezzi degli Altri beni (non energetici e non alimentari, esclusi i tabacchi) risultano, nell'insieme, invariati su base mensile, con un tasso di crescita su base annua stazionario all'1,2%.

**FIGURA 1. INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO NIC**  
Variazioni percentuali rispetto allo stesso mese dell'anno precedente



**PROSPETTO 2. INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO NIC, PER TIPOLOGIA DI PRODOTTO**  
Marzo 2011, pesi e variazioni percentuali (base 2010=100) (a)

Tipologie di prodotto	Pesi	mar-11 feb-11	mar-11 mar-10	feb-11 feb-10	mar-10 feb-10	Inflazione acquisita
Beni alimentari, di cui:	169.057	0,3	2,2	2,0	0,1	2,0
Alimentari lavorati	107.385	0,4	1,5	1,1	0,1	1,3
Alimentari non lavorati	61.672	0,3	3,6	3,3	0,0	3,2
Beni energetici, di cui:	79.111	2,0	10,3	10,0	1,7	8,1
Energetici regolamentati	31.378	0,2	3,4	3,3	0,1	1,8
Energetici non regolamentati	47.733	3,3	15,0	14,6	2,9	12,4
Tabacchi	22.223	0,0	2,5	2,5	0,0	1,8
Altri beni, di cui:	293.023	0,0	1,2	1,2	0,0	0,9
Beni durevoli	99.460	-0,1	1,5	1,7	0,1	1,0
Beni non durevoli	78.445	-0,2	1,2	1,1	-0,3	1,2
Beni semidurevoli	115.118	0,2	0,9	0,8	0,1	0,6
<b>Beni</b>	<b>563.414</b>	<b>0,4</b>	<b>2,8</b>	<b>2,6</b>	<b>0,2</b>	<b>2,2</b>
Servizi relativi all'abitazione	68.043	-0,2	2,0	2,4	0,2	1,5
Servizi relativi alle comunicazioni	22.428	0,2	0,4	0,1	-0,1	0,4
Servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona	166.300	0,8	2,3	1,8	0,3	1,3
Servizi relativi ai trasporti	82.805	1,0	3,2	2,9	0,7	1,6
Servizi vari	97.010	0,1	1,5	1,5	0,1	1,2
<b>Servizi</b>	<b>436.586</b>	<b>0,4</b>	<b>2,0</b>	<b>1,9</b>	<b>0,3</b>	<b>1,2</b>
<b>Indice generale</b>	<b>1.000.000</b>	<b>0,4</b>	<b>2,5</b>	<b>2,4</b>	<b>0,3</b>	<b>1,8</b>
Componente di fondo	859.217	0,3	1,8	1,7	0,1	1,2
Indice generale al netto degli energetici	920.889	0,3	1,9	1,8	0,1	1,3

(a) le variazioni tendenziali e l'inflazione acquisita, con l'aggiornamento della base di riferimento degli indici NIC all'anno 2010 (base precedente 1995=100), sono calcolate utilizzando i coefficienti di raccordo. Si veda la Nota metodologica allegata.

Nel settore dei servizi, gli aumenti congiunturali più marcati riguardano i prezzi dei Servizi relativi ai trasporti (+1,0%) e di quelli Ricreativi, culturali e per la cura della persona (+0,8%). Aumenti più moderati si evidenziano per i Servizi vari (+0,1%) e per i Servizi relativi alle comunicazioni (+0,2%). In diminuzione rispetto al mese precedente risultano i prezzi dei Servizi relativi all'abitazione (-0,2%).

Sul piano tendenziale, si registra una sensibile accelerazione dei prezzi dei Servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona (+2,3% dal +1,8% del mese precedente). Segnali accelerativi si rilevano anche per i prezzi dei Servizi relativi ai trasporti che aumentano del 3,2%, dal 2,9% del mese precedente e per quelli relativi alle Comunicazioni (+0,4% dal +0,1% di febbraio). I prezzi dei Servizi vari si stabilizzano su un tasso di crescita tendenziale dell'1,5%, mentre quelli dei Servizi relativi all'abitazione evidenziano un rallentamento della crescita su base annua di quattro decimi di punto percentuale (+2,0% dal +2,4% del mese precedente).

All'interno delle principali tipologie, questo mese sono da segnalare, ad un maggiore livello di dettaglio, le dinamiche di prezzo dei seguenti prodotti:

► **Beni alimentari:** nell'ambito degli Alimentari lavorati, si segnala l'aumento congiunturale dei prezzi dei Formaggi e latticini (+0,6%), che segnano una crescita tendenziale del 4,1% dal 3,7% del mese precedente. L'aumento congiunturale dei prezzi degli Alimentari non lavorati è principalmente dovuto al rialzo dei prezzi della Frutta fresca (+2,6%), che registrano un tasso di variazione su base annua pari al +5,7%.

► **Beni energetici:** con riferimento al settore non regolamentato, tensioni congiunturali hanno interessato i prezzi di tutti i carburanti. Il prezzo della Benzina aumenta su base mensile del 3,4% e il relativo tasso di crescita tendenziale sale al 12,7% dall'11,9% di febbraio; il prezzo del Gasolio per mezzi di trasporto segna un rialzo congiunturale del 4,3% e un aumento su base annua del 18,5% (in accelerazione dal +18,1% del mese precedente); in lieve aumento su febbraio risulta anche il prezzo degli Altri carburanti (+0,1%), il cui tasso tendenziale si porta al +20,7% (dal +25,1% di febbraio). Infine, il prezzo del Gasolio per riscaldamento aumenta del 4,3% sul mese precedente e del 19,1% su quello corrispondente dell'anno precedente (era +17,2% a febbraio). L'aumento congiunturale dei prezzi degli Energetici regolamentati è dovuto al rialzo del prezzo del Gas (+0,3%), che registra un tasso di variazione su base annua pari al +8,5% in aumento dal +8,3% di febbraio.

► **Altri beni:** nell'ambito dei Beni semidurevoli si segnalano l'aumento congiunturale dello 0,3% dei prezzi degli Indumenti, accresciuti su base annua dell'1,2% e il rialzo dello 0,5% dei prezzi delle Scarpe ed altre calzature, che segnano una crescita tendenziale dello 0,8%. La diminuzione congiunturale dei Beni non durevoli è dovuta al calo dei prezzi dei Prodotti farmaceutici (-0,2%), in flessione su base annua (-0,6%).

► **Servizi:** con riferimento ai Servizi relativi ai trasporti, si registra un aumento congiunturale significativo, legato in parte a fattori stagionali, per i prezzi del Trasporto aereo passeggeri (+12,7%), che segnano comunque una flessione su base annua del 4,9%. Nell'ambito dello stesso settore si segnala il rialzo su base congiunturale dei prezzi dei servizi di Riparazione mezzi di trasporto privati (+0,2%), accresciuti su base annua del 2,5% e l'aumento dello 0,1% dei prezzi delle Assicurazioni sui mezzi di trasporto, che crescono del 5,8% su marzo 2010 (dal 5,9% di febbraio 2011). Infine, nell'ambito dei Servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona sono da rilevare l'aumento su base mensile del 3,8% dei prezzi dei Servizi di alloggio, che crescono su base annua del 4,0% e l'aumento dell'1,4% dei prezzi dei Pacchetti vacanza, che registra un tasso di variazione tendenziale pari a +4,0%.

**PROSPETTO 3. INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO**  
Marzo 2010-marzo 2011, indici e variazioni percentuali (a)

Periodo	NIC			IPCA		
	Indici	Variazioni %		Indici	Variazioni %	
		Rispetto al mese precedente	Rispetto allo stesso mese dell'anno precedente		Rispetto al mese precedente	Rispetto allo stesso mese dell'anno precedente
<b>2010</b>	<b>Base 1995=100</b>			<b>Base 2005=100</b>		
Marzo	139,0	0,3	1,4	109,9	1,5	1,4
Aprile	139,5	0,4	1,5	110,9	0,9	1,6
Maggio	139,6	0,1	1,4	111,0	0,1	1,6
Giugno	139,6	0,0	1,3	111,1	0,1	1,5
Luglio	140,1	0,4	1,7	110,1	-0,9	1,8
Agosto	140,4	0,2	1,6	110,3	0,2	1,8
Settembre	140,1	-0,2	1,6	111,0	0,6	1,6
Ottobre	140,4	0,2	1,7	111,8	0,7	2,0
Novembre	140,4	0,0	1,7	111,8	0,0	1,9
Dicembre	140,9	0,4	1,9	112,2	0,4	2,1
<b>2011</b>	<b>Base 2010=100</b>			<b>Base 2005=100</b>		
Gennaio	101,2	0,4	2,1	110,4	-1,6	1,9
Febbraio	101,5	0,3	2,4	110,6	0,2	2,1
Marzo <i>(provvisorio)</i>	101,9	0,4	2,5	112,8	2,0	2,6

(a) la variazione congiunturale di gennaio 2011 e le variazioni tendenziali dei mesi dell'anno 2011 per l'indice NIC, con l'aggiornamento della base di riferimento all'anno 2010 (base precedente 1995=100), sono calcolate utilizzando il coefficiente di raccordo. Si veda la Nota metodologica allegata.

## Glossario

**Altri beni:** comprendono i beni di consumo ad esclusione dei beni alimentari, dei beni energetici e dei tabacchi.

**Beni alimentari:** comprendono oltre ai generi alimentari (come, ad esempio, il pane, la carne, i formaggi) le bevande analcoliche e quelle alcoliche. Si definiscono *lavorati* i beni alimentari destinati al consumo finale che sono il risultato di un processo di trasformazione industriale (come i succhi di frutta, gli insaccati, i prodotti surgelati). Si dicono *non lavorati* i beni alimentari non trasformati (carne fresca, pesce fresco, frutta e verdura fresca).

**Beni durevoli:** includono le autovetture, gli articoli di arredamento, gli elettrodomestici.

**Beni non durevoli:** comprendono i detersivi per la pulizia della casa, i prodotti per la cura della persona, i medicinali.

**Beni semidurevoli:** comprendono i capi di abbigliamento, le calzature, i libri.

**Beni energetici regolamentati:** includono le tariffe per l'energia elettrica e il gas di rete per uso domestico.

**Beni energetici non regolamentati:** comprendono i carburanti per gli autoveicoli e i lubrificanti.

**Componente di fondo:** viene calcolata, con riferimento all'indice nazionale dei prezzi al consumo NIC, escludendo i beni alimentari non lavorati e i beni energetici.

**COICOP:** Classificazione dei consumi individuali secondo l'utilizzo finale.

**Inflazione acquisita:** rappresenta la variazione media annua dell'indice NIC che si avrebbe ipotizzando che l'indice stesso rimanga, nei restanti mesi dell'anno, al medesimo livello dell'ultimo dato mensile disponibile.

**IPCA:** indice armonizzato dei prezzi al consumo per i Paesi dell'Unione europea.

**NIC:** indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività.

**Servizi relativi all'abitazione:** comprendono i servizi di riparazione, la pulizia e la manutenzione della casa, la tariffa per i rifiuti solidi, il canone d'affitto, le spese condominiali.

**Servizi relativi alle comunicazioni:** comprendono i servizi di telefonia e i servizi postali.

**Servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona:** comprendono i pacchetti vacanza tutto compreso, i servizi di alloggio, i ristoranti, bar e simili, le mense, la riparazione di apparecchi audiovisivi, fotografici e informatici, i servizi per l'abbigliamento, i servizi per l'igiene personale, i servizi ricreativi e culturali vari, i concorsi e le lotterie.

**Servizi relativi ai trasporti:** comprendono i trasporti aerei, marittimi, ferroviari, e stradali, i servizi di manutenzione e riparazione di mezzi di trasporto, i trasferimenti di proprietà, le assicurazioni sui mezzi di trasporto.

**Servizi vari:** comprendono l'istruzione, i servizi medici, i servizi per l'assistenza, i servizi finanziari; professioni liberali; servizio funebre; assicurazioni sugli infortuni.

**Variazione congiunturale:** variazione rispetto al periodo precedente.

**Variazione tendenziale:** variazione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.